

SOL.CO. CAMUNIA-SOLIDARIETA' E COOPERAZIONE- SOC. COOP. SOCIA

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	Piazza DON BOSCO 1 DARFO BOARIO TERME 25047 BS Italia
Codice Fiscale	01717760985
Numero Rea	BS BS 344237
P.I.	01717760985
Capitale Sociale Euro	125.500
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	949990
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A103866

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	127.179	149.316
II - Immobilizzazioni materiali	10.050	11.725
III - Immobilizzazioni finanziarie	80.983	80.983
Totale immobilizzazioni (B)	218.212	242.024
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	562.564	378.808
Totale crediti	562.564	378.808
IV - Disponibilità liquide	182.820	225.056
Totale attivo circolante (C)	745.384	603.864
D) Ratei e risconti	3.844	6.057
Totale attivo	967.440	851.945
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	125.500	123.500
IV - Riserva legale	71.907	70.587
VI - Altre riserve	9.340	6.390
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	20.576	4.401
Totale patrimonio netto	227.323	204.878
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	50.306	45.183
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	531.077	403.898
esigibili oltre l'esercizio successivo	47.892	69.546
Totale debiti	578.969	473.444
E) Ratei e risconti	110.842	128.440
Totale passivo	967.440	851.945

Conto economico

31-12-2022 31-12-2021

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.595.101	745.234
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	142.975	192.383
altri	102.965	132.619
Totale altri ricavi e proventi	245.940	325.002
Totale valore della produzione	1.841.041	1.070.236
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.399	10.299
7) per servizi	1.573.298	751.613
8) per godimento di beni di terzi	20.091	16.726
9) per il personale		
a) salari e stipendi	123.632	137.282
b) oneri sociali	33.841	36.734
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	15.007	11.886
c) trattamento di fine rapporto	12.817	11.886
e) altri costi	2.190	0
Totale costi per il personale	172.480	185.902
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	26.795	26.332
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	22.137	22.162
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.658	4.170
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	20.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	26.795	46.332
14) oneri diversi di gestione	20.627	47.449
Totale costi della produzione	1.818.690	1.058.321
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	22.351	11.915
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	58	132
Totale proventi diversi dai precedenti	58	132
Totale altri proventi finanziari	58	132
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.218	1.331
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.218	1.331
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.160)	(1.199)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	21.191	10.716
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	615	6.315
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	615	6.315
21) Utile (perdita) dell'esercizio	20.576	4.401

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2022, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi adottando i criteri di funzionamento di cui all'art.2426 C.C., in considerazione dell'effettuata stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione del reddito, per un prevedibile arco temporale futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;

- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
- n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
- n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
- n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
- n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
- n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
- n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
- n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

A norma dell'art. 2423-bis, co. 1, n. 6, C.C., nella redazione del bilancio d'esercizio, non sono stati operati cambiamenti di principi contabili, né su base volontaria, né di carattere obbligatorio a seguito dell'emanazione di nuove disposizioni legislative o di nuovi principi contabili OIC.

Dunque, poiché i criteri di valutazione delle voci di bilancio adottati sono i medesimo di quelli applicati nel bilancio del precedente esercizio, esse sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si sono manifestate problematiche di comparabilità o di adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio appena chiuso, con quelle relative all'esercizio precedente ai sensi dell'art. 2423-ter, co. 5, C.C.

Criteria di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

La Sol.Co Camunia Società Cooperativa Sociale Consortile - ONLUS, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, dal 18/01/2005 è iscritta all'albo delle cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A103866.

Inoltre, dal 21/03/2022, la società risulta iscritta al Registro Unico degli Enti del Terzo Settore.

La sussistenza della condizione di prevalenza, così come previsto dall'art. 2513 del codice civile, viene documentata al termine della presente nota integrativa.

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39, è affidata al collegio sindacale.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2022 è pari a euro 218.212.

Rispetto al passato esercizio ha subito un decremento pari a euro 23.812.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

Criteri di valutazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 127.179 e comprendono i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi relativi alle ristrutturazioni operate sul bene immobile, sede legale ed operativa del Consorzio, detenuto dallo stesso in virtù di contratti di comodato della durata di 6 e 10 anni e, pertanto, ammortizzati in base a tale durata contrattuale.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, come di seguito riportato.

Descrizione	Metodo d'ammortamento	Coefficiente di ammortamento
Migliorie su beni di terzi	quote costanti	10,00%
Altri Oneri Pluriennali	quote costanti	20,00%
Altre immobilizzazioni Immateriali	quote costanti	16,66%

Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni

Nel presente esercizio non si sono palesati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali, ai sensi dell'OIC 9, e non si è pertanto proceduto alla determinazione del valore recuperabile delle stesse, non dovendo operare alcuna svalutazione per perdite durevoli di valore.

Rivalutazioni

Nessuna immobilizzazione immateriale è stata oggetto di rivalutazione né monetaria né economica.

Criteri di valutazione delle Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili. Tali immobilizzazioni, al netto dei fondi, ammontano a euro 10.050.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

Ammortamento

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2022 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Metodo d'ammortamento	Coefficiente di ammortamento
Attrezzature	quote costanti	12,00%
Macchine d'ufficio ordinarie	quote costanti	20,00%
Arredi	quote costanti	15,00%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente. Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Svalutazioni

Nel presente esercizio non si sono palesati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali, ai sensi dell'OIC 9, e non si è pertanto proceduto alla determinazione del valore recuperabile delle stesse, non dovendo operare alcuna svalutazione per perdite durevoli di valore.

Rivalutazioni

Nessuna immobilizzazione materiale è stata oggetto di rivalutazione né monetaria né economica.

Criteri di valutazione delle Immobilizzazioni Finanziarie

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 80.983. Esse risultano composte da Partecipazioni e Crediti immobilizzati. Rispetto al precedente esercizio non si evidenziano variazioni.

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III, per euro 80.311, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Di seguito il dettaglio delle partecipazioni in altre imprese:

- CGM Finance per euro 6.165;
- Cooperfidi Italia per euro 250;
- Consorzio Solco Brescia per euro 1.500;
- Assocoop Srl per euro 5.000;
- Cooperativa Margherita per euro 20.280;
- Finanza Sociale Consorzio di Imprese Sociali S.C.S. per euro 516;
- G.A.L. per euro 600;
- Cooperativa Detto Fatto per euro 30.000;
- Cooperativa Il Leggio per euro 16.000;

Nel corso dell'esercizio in commento non si segnalano variazioni.

Crediti immobilizzati

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti immobilizzati è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. In questa voce sono iscritti crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze per euro 673.

Svalutazioni

Nel presente esercizio non si sono palesati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni finanziarie, ai sensi dell'OIC 9, e non si è pertanto proceduto alla determinazione del valore recuperabile delle stesse, non dovendo operare alcuna svalutazione per perdite durevoli di valore.

Rivalutazioni

Nessuna immobilizzazione finanziaria è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2022	218.212
Saldo al 31/12/2021	242.024
Variazioni	-23.812

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	296.018	73.959	80.983	450.960
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	146.702	62.234		208.936
Valore di bilancio	149.316	11.725	80.983	242.024
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	2.983	-	2.983
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	0	-	-
Ammortamento dell'esercizio	22.137	4.658		26.795
Totale variazioni	(22.137)	(1.675)	0	(23.812)
Valore di fine esercizio				
Costo	296.018	73.525	80.983	450.526
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	168.839	63.475		232.314
Valore di bilancio	127.179	10.050	80.983	218.212

Tra le variazioni delle immobilizzazioni si segnala:

- l'incremento pari ad euro 2.983 per l'acquisto di mobili e arredi "Spazio Autismo".

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;

- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2022 è pari a euro 745.384. Rispetto al passato esercizio, ha subito un incremento pari a euro 141.520.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

Crediti

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 562.564.

Rispetto al passato esercizio hanno subito un incremento pari a euro 183.756.

Nella valutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante, la cooperativa, in deroga all'art. 2426 C.C., si è avvalsa della facoltà di iscrivere gli stessi al presumibile valore di realizzo, senza applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù di quanto disposto dal nuovo art. 2435-bis, co. 8, C.C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

I crediti commerciali, pari ad euro 489.368, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed eventualmente incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Di seguito il dettaglio dei crediti, **esigibili entro l'esercizio successivo**, iscritti nell'attivo circolante:

- **crediti verso clienti** pari ad euro 489.368, al netto del fondo svalutazione crediti, è costituita da:
 - crediti verso clienti documentati da fatture per euro 578.010;
 - crediti verso clienti per fatture da emettere per euro 139.561;
 - fondo svalutazione crediti per euro (44.448); tale fondo nel corso del 2022 è stato utilizzato per euro 653.
- credito IRES per acconti per euro 6.281;
- credito IVA per euro 54.550;
- crediti d'imposta energia elettrica e gas per euro 3.733;
- altri crediti tributari per euro 1.167;
- contributi da ricevere per euro 6.281;
- altri crediti per euro 1.184.

Attività finanziarie non immobilizzate

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 182.820, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito un decremento pari a euro 42.236.

Ratei e risconti attivi

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 3.844 e si riferiscono a risconti attivi su assicurazioni e contratti di assistenza. Rispetto al precedente esercizio hanno subito un decremento pari a euro 2.213.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

II — Riserva da soprapprezzo delle azioni

III — Riserve di rivalutazione

IV — Riserva legale

V — Riserve statutarie

VI — Altre riserve, distintamente indicate

VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 227.323 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia un incremento pari a euro 22.445.

Il patrimonio netto è composto da:

Capitale sociale: il capitale sociale, pari ad euro 125.500 (voce A I del Passivo), è costituito interamente da soci Cooperatori Persone Giuridiche.

Riserva Legale: nella riserva legale, pari ad euro 71.907 (voce A IV del Passivo), sono iscritte le quote di utili che, negli esercizi precedenti, sono state ivi destinate, per volontà assembleare, il tutto in conformità a quanto prescritto dalla legge e dallo statuto.

Altre riserve: questa posta (voce A VI del Passivo) accoglie tutte le altre riserve che non risultano iscritte nelle voci codificate del patrimonio netto. In particolare, in tale voce è stata iscritta la riserva straordinaria ex art. 12, L. 904/77 che accoglie la quota degli utili deliberata facoltativamente dall'assemblea dei soci e che rappresenta un'ulteriore riserva non distribuibile ai soci, in ossequio alla normativa ed allo statuto. Essa ammonta ad euro 9.340.

Utili (perdite) dell'esercizio: tale posta accoglie l'utile d'esercizio pari ad euro 20.576.

Più precisamente, per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci nè durante la vita della società, nè all'atto del suo scioglimento.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Seppure l'informativa di cui all'art. 2427, n. 4, C.C., relativa alla movimentazione del patrimonio netto, non sia obbligatoria per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata, data tuttavia la rilevanza di tale informazione per le società cooperative, nella tabella che segue si riportano le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto e si forniscono commenti al riguardo, in ossequio alle interpretazioni date dall'OIC 28.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato d'esercizio precedente	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassificazioni		
Capitale	123.500		2.000	-	-		125.500

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato d'esercizio precedente	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Riserva legale	70.587		1.320	-	-		71.907
Altre riserve	6.390		2.950	-	-		9.340
Utile (perdita) dell'esercizio	4.401	(4.401)	-	-	-	20.576	20.576
Totale patrimonio netto	204.878	(4.401)	6.270	-	-	20.576	227.323

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Si evidenzia che:

- nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 50.306;
- nella classe D del passivo sono stati rilevati i debiti verso Fondi di previdenza complementare relativi alle quote di non ancora versate al 31/12/2022 per euro 1.352. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 12.817.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 50.306 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia unincremento di euro 5.123.

Debiti

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

Nella valutazione dei debiti, la cooperativa, in deroga all'art. 2426 C.C, si è avvalsa della facoltà di valutare gli stessi al valore nominale, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù di quanto disposto dal nuovo art. 2435-bis, co. 8, C.C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 578.969. Rispetto al precedente esercizio, si evidenzia un incremento pari a euro 105.525.

I crediti esigibili **entro l'esercizio successivo** ammontano ad euro 531.077 e vengono di seguito dettagliati:

- mutuo chirografario n. 421/023049741 acceso presso BPER Banca per euro 150.000, durata 84 mesi, scadenza 25/02/2026 per euro 21.654;
- altri debiti bancari per euro 67;
- debiti verso fornitori documentati da fatture per euro 300.225;
- debiti verso fornitori per fatture da ricevere al netto delle note di credito da ricevere per euro 175.863;
- debiti verso Erario per ritenute lavoratori dipendenti per euro 3.781;
- debiti verso erario per ritenute lavoratori autonomi per euro 279;
- debiti verso Erario per IRES per euro 615;
- altri debiti tributari per euro 440.
- debiti verso INPS per euro 6.237;
- debiti verso fondi di previdenza complementare per euro 1.352.
- debiti verso dipendenti per retribuzioni e ferie non godute da liquidare per euro 20.463;

- altri debiti per euro 101.

I crediti esigibili **oltre l'esercizio successivo** ammontano ad euro 47.892 e vengono di seguito dettagliati:

- mutuo chirografario n. 421/023049741 acceso presso BPER Banca per euro 150.000, durata 84 mesi, scadenza 25/02/2026 per euro 47.892.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non vi sono debiti assistiti da garanzie reali e neppure debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Ratei e risconti passivi

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 110.842. Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito un decremento di euro 17.598

I ratei e risconti passivi sono iscritti:

- ratei passivi su contributi "fondo Sara Pedersoli" per euro 88.287. Trattasi di risconti attivi su contributi ricevuti dal Consorzio Sol.co Camunia per lavori di ristrutturazione del centro "Spazio Autismo" terminati nel corso del 2019 e che andranno "rilasciati" annualmente in base al piano di ammortamento delle spese capitalizzate;
- risconti passivi su contributi per euro 19.953;
- altri ratei e risconti passivi per euro 2.602.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 1.595.101. Rispetto al precedente esercizio si evidenzia un incremento di euro 849.867. Tale aumento è frutto di un nuovo contratto per servizi in General Contractor con l'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona relativo a servizi di assistenza scolastica specialistica.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 245.940. Tra gli altri ricavi e proventi risultano iscritti:

- contributi in c/esercizio per euro 50.367;
- contributi in c/impianti per euro 15.462
- contributo consortile per euro 87.002;
- contributi per crediti d'imposta energia elettrica e gas per euro 5.606;
- plusvalenza da cessione azienda per euro 10.000;
- altri affitti attivi per euro 17.384;
- recupero spese varie per euro 35.738;
- liberalità da privati per euro 24.141;
- altri ricavi per euro 240.

I contributi in conto impianti sono contabilizzati a conto economico, nella voce A.5 "Altri ricavi e proventi", per la quota di competenza determinata in base alla vita utile dei cespiti a cui si riferiscono: in tal modo concorrono alla rettifica indiretta delle quote di ammortamento stanziato, poiché il contributo costituisce un'erogazione per la riduzione del costo di acquisizione del cespite e quindi del relativo ammortamento. Le quote di competenza degli esercizi successivi vengono rinviate al futuro attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Nel corso dell'esercizio 2022, la cooperativa ha maturato il diritto al percepimento dei seguenti contributi in conto esercizio relativi ai crediti d'imposta energia elettrica e gas per le imprese non energivore e non gasivore di importo complessivo pari a 5.606.

In particolare, al fine di usufruire delle agevolazioni, introdotte dal legislatore con lo specifico scopo di supportare l'attuale situazione economica e finanziaria delle imprese soggette al rincaro del prezzo per l'acquisto dei prodotti energetici (energia elettrica, gas), anche a causa del conflitto in corso tra Russia e Ucraina, nel 2022 la nostra cooperativa ha maturato il diritto alla fruizione dei crediti d'imposta energia elettrica e gas per le imprese non energivore e non gasivore relativi al secondo, terzo e quarto trimestre 2022. Tali crediti, di importo pari a 5.606, sono stati utilizzati in compensazione nel modello F24.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 1.818.690. Rispetto al precedente esercizio si evidenzia un incremento pari ad euro 760.369. Tale variazione è data dall'aumento dei costi per servizi in General Contractor frutto del nuovo contratto con l'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona relativo a servizi di assistenza scolastica specialistica.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società ha rilevato nella voce A.5 del Conto economico, i seguenti ricavi che per entità o incidenza sono da considerarsi eccezionali in quanto non rientranti nelle normali previsioni aziendali e di conseguenza non ripetibili negli esercizi successivi:

- Plusvalenza da cessione ramo d'azienda pari ad euro 10.000.

Nel corso dell'esercizio in commento non si evidenziano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte dell'esercizio sono state calcolate tenendo conto che la Società, essendo Cooperativa Sociale iscritta all'albo regionale delle cooperative sociali, gode dell'esenzione totale sull'IRAP per effetto della L.R. 27 del 18/12/2001, nonché dell'esenzione parziale sull'IRES della quota di utili accantonati a riserva indivisibile e a fondo mutualistico. Al 31/12/2022 sono state stanziare imposte d'esercizio pari a deuro 615.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2022, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata (art. 2427 c. 1 n. 22-sexies C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni relative alle cooperative (artt. 2513, 2528, 2545, 2545-sexies C.C.)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	5
Altri dipendenti	4
Totale Dipendenti	9

Nella determinazione del numero dei dipendenti occupati, sono stati compresi anche i rapporti di collaborazione organizzata dal committente, disciplinati dal D.Lgs. n. 81/2015.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	13.854	7.994

I compensi spettanti agli Amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai Sindaci.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad Amministratori e Sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi Amministratori e Sindaci.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Come richiesto dall'art. 2427, co. 1, n. 9, C.C. si forniscono le informazioni relative all'ammontare complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

L'importo complessivo delle garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale ammonta ad euro 18.000 e si riferisce ad una garanzia reale presso l'istituto bancario BPER per un'obbligazione altrui.

In particolare trattasi di una fideiussione solidale limitata prestata nell'interesse della cooperativa Detto Fatto per un prestito aziendale scadente il 21/07/2025.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali che per significatività o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, intendendosi per tali, ai sensi dell'OIC 29, quei fatti la cui comunicazione sia ritenuta necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Il Consorzio non risulta appartenente ad un gruppo societario, nè in qualità di società controllata (in virtù della propria natura societaria), nè in qualità di società controllante. Non risulta redatto, di conseguenza, alcun bilancio consolidato che coinvolga gli elementi di natura patrimoniale ed economica della nostra società.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

Si forniscono di seguito le informazioni specifiche relative alle società cooperative, richieste dal Codice Civile.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del Codice Civile, si segnala che la cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 del Codice Civile, in virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile. Tuttavia, si ritiene opportuno evidenziare che la cooperativa, nell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ed in quello precedente, ha intrattenuto rapporti mutualistici con i propri soci, espressi nei valori economici e nelle percentuali di mutualità indicati nel prospetto di seguito riportato:

	Esercizio 2022		Esercizio 2021	
	€	%	€	%
Costi per Servizi da Soci	1.343.167	99,29 %	582.568	96,89 %
Costi per Servizi da non Soci	9.614	0,71 %	18.721	3,11 %
Totale costi per Servizi	1.352.781	100 %	601.289	100 %

In particolare la Società Consortile attua lo scambio mutualistico nel quadro dei rapporti con l'ente pubblico tramite il General Contractor con gli acquisti di servizi da cooperative estrapolati dalla voce B7 di conto economico pari ad euro 1.352.781 quasi totalmente riferibili a soggetti soci. Non si riscontrano, per l'esercizio 2022, altre forme di scambio mutualistico.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale e dai regolamenti approvati dall'Assemblea dei soci.

In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare l'effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

I soci cooperatori al termine dell'esercizio sociale erano 14 e non hanno subito variazioni nel corso dell'esercizio in commento.

Il capitale sociale ha subito un incremento pari ad euro 2.000 per effetto di un aumento di capitale sociale da parte di due soci.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della legge 59/92, siamo ad indicare i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici.

Lo scopo mutualistico dell'attività consortile si sostanzia nel creare opportunità lavorative per le cooperative socie attraverso il General Contractor. Nell'anno 2022 l'incidenza delle commesse gestite dalle cooperative e delle progettualità da loro proposte evidenzia come l'attività di Sol.Co. Camunia sia prevalentemente rivolta alla gestione di servizi per le associate. Il potenziamento del General Contractor e la presa in carico di commesse in accreditamento, oltre ad incrementare il fatturato del Consorzio, forniscono alle realtà coinvolte uno strumento di crescita e condivisione importante. Queste attività vengono oggi quasi totalmente rifatturate dalle nostre cooperative confermando l'intento di sostegno e promozione territoriale quale mission consortile.

Da menzionare, nell'ottica di servizio, il proseguo delle progettazioni relative al Servizio Civile per le cooperative socie e l'accordo con il consorzio Solco di Brescia per la presenza del servizio Agenzia Lavoro presso la sede di Darfo. Resta come servizio direttamente gestito da Sol.Co. Camunia Spazio Autismo Vallecamonica, la cui incidenza economica si può ritenere residuale nel complesso delle attività svolte.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza ai nuovi obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art. 1, co. 125-bis, Legge 04/08/2017, n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017, come di seguito riportato:

Dati identificativi del soggetto erogante	Importo dell'erogazione	Causale
Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona - C.F. 90016390172	10.049,90	Contributo su progetto "Segni di futuro"
Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona - C.F. 90016390172	20.622,00	Contributo su progetto "R...estate al centro"
Fondazione Cariplo - C.F. 00774480156	50.900,00	Contributo su progetto "Coltivare Valore"
Fondazione Comunità Bresciana - C.F. 98101130171	1.535,00	Contributo su progetto "Una montagna per tutti"
Fondazione Cariplo - C.F. 00774480156	4.144,00	Contributo su progetto "Nobilita"
Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona - C.F. 90016390172	15.400,00	Contributo su progetto "C6YOUNGin Vallecamonica"
Fondazione di Comunità di Messina - C.F. 03106990835	19.953,36	Contributo su progetto "GRAPE"
TOTALE CONTRIBUTI	113.604,26	

Si evidenzia che l'indicazione di tutte le erogazioni nella soprastante tabella è stata effettuata adottando il criterio informativo di cassa e, quindi, riportando tutte le sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere, incassati nell'esercizio 2022.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Sulla base di quanto contabilizzato e proposto, la situazione patrimoniale ed il conto economico chiudono con un utile di euro 20.576, che vi proponiamo di destinare come segue:

- il 30 %, pari a euro 6.172,80, alla riserva legale indivisibile;
- il 3%, pari ad euro 617,28, ai fondi mutualistici ex art. 11 L. 59/92;
- il restante importo pari ad euro 13.785.92, al fondo di riserva straordinaria indivisibile ex art. 12 Legge 904 /77.

Invitiamo quindi l'assemblea dei soci ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2022, compresa la destinazione del risultato di esercizio come sopra esposta.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il Consiglio di amministrazione attesta la conformità tra quanto approvato dai soci e quanto è stato codificato in formato XBRL.

*Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione*